

*“Essere di esempio
affinchè il Rotary sia di modello
per una società migliore”*

Rotary Club Parma



Presidente Gian Paolo Lombardo

*Annata Rotariana
2018/2019*

DISTRETTO ROTARY 2072
EMILIA ROMAGNA - REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Bollettino n.3
Novembre 2018*



Lettera del Presidente

Cari Soci,

anche il mese di ottobre è terminato ed è stato certamente ricco di incontri ed iniziative del nostro Club e più in generale della vita Rotariana.

Prima di ricordare e commentare quanto è accaduto nel mese appena trascorso, mi preme ricordare come ogni mese rotariano abbia sempre un tema e quello di ottobre era lo Sviluppo Economico.

Molto spesso si pensa a come il Rotary possa avere iniziative per lo sviluppo economico delle aree più povere del mondo. Però purtroppo da vari anni stiamo assistendo ad un notevole incremento di situazioni di disagio e di difficoltà economica anche direttamente nella nostra società locale.

Stiamo vivendo in modo crescente il pericoloso fenomeno dell'aumento della disparità economica, con chi è ricco che lo diventa sempre di più e chi è povero che è sempre più in difficoltà.

Alcuni considerano questo aspetto ineludibile per il tipo di società moderna che abbiamo creato, molto competitivo e sempre più globalizzato. Con aspetti legati all'automazione delle aziende e degli uffici, che hanno insidiato tante classi di lavoratori del ceto medio. Per questo motivo abbiamo destinato una conviviale di ottobre al Progetto Rotary Virgilio, che occupandosi di startup aziendali, particolarmente nel terzo settore, è un serio tentativo di sviluppare nuove opportunità di impiego e lavoro, soprattutto per chi è più in difficoltà.

Un altro aspetto che desidero segnalare è quello dello Sviluppo dell'Effettivo.

Nei prossimi tempi, spero quanto prima, confido che potremo assistere all'ingresso di alcuni nuovi soci quarantenni nel nostro club, che certamente contribuiranno a portare nuove idee ed a incrementare la "voglia di fare" del nostro stesso club.

Rinnovo però l'invito ad ognuno dei nostri soci di osservare le persone che ha vicine e di poter individuare chi abbia le caratteristiche per poter diventare socio del nostro club.

Ricordo come uno degli aspetti meno buoni del club è l'inevitabile innalzamento della nostra età media e solo con l'ingresso di nuovi soci giovani abbiamo la possibilità di migliorare questo aspetto.

Io sono comunque certo dell'aiuto di ognuno di voi per ottenere buoni risultati anche in questo ambito.

Venendo a quanto vissuto nello scorso mese, ricordo che il primo appuntamento è stato lunedì 8 ottobre con un inter-club insieme agli amici del Rotary Farnese e del Rotary Parma Est, che si è svolto presso il Circolo del Castellazzo.

Abbiamo avuto ospite l'Assessore del Comune di Parma Prof. Michele Guerra.

Il titolo della sua relazione era "L'intempestivo. Contemporaneità della Capitale della Cultura."

È stata una interessante esposizione di come la nostra città sia arrivata al prestigioso traguardo di Capitale della Cultura in Italia per il 2020 e di come questa assegnazione sia solo il principio di un percorso che si svilupperà anche nei tempi successivi.

Ha spiegato come un aspetto qualificante del progetto di Parma, rispetto alla candidatura di altre città, sia stato la modifica dei concetti di spazio e tempo. Quindi, invece di proporre consuete riqualificazioni degli spazi, si è insistito sulla riqualificazione del tempo, valutando che è ciò di più prezioso abbiamo a disposizione al giorno d'oggi.

Una considerazione iniziale per lo sviluppo del programma è stata la verifica della bassa partecipazione dei parmigiani alla vita culturale della città, che è inferiore al 5%.

Questo è un problema che dovrebbe interessare anche noi rotariani, visto che la cultura ed il suo sviluppo è tra le missioni della nostra associazione, quindi la considerazione di come migliorare questo dato potrebbe essere un tema delle nostre attività future.

Ma tornando invece al tema del relatore, ci ha spiegato come per "intempestività" intendesse un cambiamento del concetto di cultura, provando ad anticipare o a spostare gli aspetti culturali al di fuori di quella che l'assessore ha definito una "comfort zone".

Pertanto spostarsi verso la periferia e fuori dal centro storico. Rischiano, ma cercando di cogliere nuove opportunità, oltre i molti aspetti di quanto Parma possa già offrire, seppur importanti.

In pratica ha concluso con il paragone della fiaba di Cenerentola, se con questo percorso riusciremo a trasformare anche una zucca in qualcosa di interessante e meraviglioso, dovremo impegnarci affinché non si ritorni zucca il 1° gennaio del 2021.

Colgo, anche in questo caso, l'occasione per ribadire come il Rotary debba risultare utile a questa causa e deve trovare il suo ruolo nel percorso che permetterà di raggiungere l'obiettivo.

Per riuscire una strada è certamente quella di fare squadra con gli altri club del nostro territorio, in modo che il nostro peso sia maggiore e incida maggiormente nelle prossime iniziative programmate dalle Istituzioni cittadine.

Alcune foto dell'inter-club





Relativo articolo comparso sulla Gazzetta di Parma.



Nella settimana successiva, mercoledì 17 ottobre, abbiamo avuto nostra ospite la Dott.ssa Paola Perini, socia del Rotary Club Imola, che è la Delegata Distrettuale del Programma Virgilio.

Uno degli obiettivi che il Rotary si propone è certamente il miglioramento della società ed in particolare del benessere, anche economico, delle persone.

Esiste già da anni una iniziativa rotariana che si chiama Programma Virgilio e che ha avuto particolare sviluppo nei distretti della Lombardia (www.programmavirgilio.org).

Si tratta di dare assistenza da parte di soci del Rotary alla nascita di una nuova imprenditoria, in particolare nelle fasi cruciali dell'avviamento dell'attività.

Anche il nostro Distretto sta esplorando la possibilità di attivare questo tipo di assistenza, magari per nuove attività specificatamente di giovani oppure operanti in quello definito come terzo settore.

Si ricorda che per terzo settore si intendono quelle attività non riconducibili né al mercato né allo Stato, ma che comunque operano con l'impiego di molte persone e forniscono un importante contributo al benessere della società.

Paola Perini ci è venuta ad illustrare a fondo queste esigenze e queste possibilità, consapevole che nel nostro club ci sono tanti prestigiosi professori universitari, professionisti o imprenditori che non essendo più così interamente impegnati nella loro attività, potrebbero dedicare mensilmente qualche ora del proprio tempo a questo progetto.

Foto della nostra conviviale



Come già vi ho informato in altre occasioni, il nostro Distretto 2072 ha indetto per questa annata rotariana un Concorso sul tema dello Spreco Alimentare per gli studenti di 5° elementare o di 1° media.

Ogni classe dovrà effettuare un elaborato (scritto e disegnato) su questo argomento e presentarlo al loro Club di riferimento entro fine febbraio 2019.

Ogni Club sceglierà il migliore e lo invierà alla sede del Distretto dove verrà nominata la classe vincitrice che ha effettuato il miglior lavoro.

Quest'ultima vincerà una gita al Parco tematico FICO di Bologna.

Comunque a tutti gli studenti partecipanti verrà consegnato un attestato da parte del Rotary di partecipazione a questo nostro concorso.

Allora martedì 23 ottobre, con il prezioso aiuto della nostra socia Francesca Villazzi, ho presentato questo concorso presso il teatro della scuola Don Milani a tutti gli studenti di prima media della Scuola Don Cavalli.

Erano cinque classi, con un totale di circa 150 studenti e due insegnanti per ogni classe, che saranno gli incaricati a seguire il loro lavoro.

Abbiamo consegnato a tutti il nostro libro "LO SPRECO ALIMENTARE - PICCOLO MANUALE PER UN CONSUMO RESPONSABILE".

Abbiamo inoltre proiettato la documentazione ed i filmati illustrativi di questo progetto.

Gli studenti hanno dimostrato grande entusiasmo, intervenendo con tante domande spontanee. Anche gli insegnanti si sono dichiarati interessati a questo importante argomento e convinti di portare avanti insieme a noi questo progetto.

Ci siamo quindi dati appuntamento per fine febbraio, anche se con l'impegno di continuare a sentirci durante questo percorso per vedere che tutto proceda nel migliore dei modi.

Relativo articolo comparso sulla Gazzetta di Parma.



Rotary Club Spreco di cibo: un concorso per riflettere

L'importante progetto è stato presentato ai ragazzi della Don Cavalli dal presidente Gian Paolo Lombardo e da Francesca Villazzi

ANTONIO BERTONCINI

Giovani consumatori crescono. E sono molto attenti ai temi etici, lungo trascorsi come lo spreco sistemato di cibo e risorse naturali, che dalle ultime generazioni è stato considerato poco più che un fatto marginale. A riportarlo alla ribalta sono stati i Paesi di Milano e la Fondazione Barilla Center for Food & Nutrition, ora il Rotary Club a rilanciarlo portando nelle scuole il messaggio che «dentro il cibo ci sono la salute, la natura, le tradizioni, il lavoro. Sprecarlo fa male a tutti perché è ingiusto gettare via il cibo». Quando ancora tante persone non possono permettersi di acquistarlo. È in più ingiusticia

mo il pianeta con rifiuti inutili, smaltiti a caro prezzo, dopo che abbiamo usato tanta acqua per produrre cibo. A portare il messaggio ai ragazzi di Parma ci ha pensato il Rotary Club, che ha presentato alla Don Milani il concorso legato al progetto di 150 studenti che frequentano la prima media della scuola Don Cavalli. Dopo l'introduzione del presidente del Rotary Club Gian Paolo Lombardo, è toccata alla socia Francesca Villazzi il compito di presentare una relazione sul consumo alimentare.

In quelle 150 famiglie - si può scommettere - da oggi in poi saranno all'opera i giovani guardiani molto attenti alle minuziose scuderie di alla bisteca che finisce nel bidone

del organico. «Dietro ciò che mangiamo - ha spiegato Francesca Villazzi - ci sono un lungo percorso e tanto lavoro, spreco cibo vuol dire buttare tante energie nell'immondizia». Sono bastati pochi numeri per catalizzare l'attenzione dei ragazzi: «In termini di cibo che si produceva spreco - ha sottolineato Villazzi - è con quello si potrebbe nutrire quattro volte le persone affamate nel pianeta. Nel mondo si spreca ogni anno 13 miliardi di tonnellate di cibo, in Europa ogni persona butta nella pattumiera 225 pasti in un anno (praticamente più di uno al giorno). In Italia lo spreco alimentare è quantificato in 120 chilogrammi di cibo per persona, e la maggior parte avviene fra le mura domestiche. Insomma, siamo ingrati, cuciniamo troppo e non prestiamo attenzione per tempo alla scadenza dei prodotti». La situazione diventa ancora più imbarazzante se diamo uno sguardo al consumo di risorse: si sceglie che per produrre una bistecca servono 1.500 litri di acqua, per un pollaio da 100.000 litri, che se buttati un uovo ne sprechi 125 litri. Dunque, che fare? La ricetta è tutt'altro che complicata: fare la lista della spesa, tenere in ordine il frigo, scattare la giusta quantità e ridare ciò che avanza, e fare in modo che il cibo arrivi dove manca; fa bene all'umanità, ma fa anche bene alla salute e al portafoglio.

Le modalità Entro il mese di febbraio un elaborato scelto dagli studenti

Se lo conoscete lo eviti: stiamo parlando dello spreco alimentare, una cattiva abitudine che determina un utilizzo obbligato delle risorse del pianeta, con implicazioni etiche e conseguenze molto gravi dal punto di vista materiale, soprattutto per chi non può sperare nulla, perché ha poco o nulla da mangiare.

Il primo strumento per combatterlo è la consapevolezza, la riflessione sui nostri comportamenti di ogni giorno. Da qui l'idea del Rotary di bandire un concorso rivolto agli studenti di prima media della regione Emilia Romagna. Dopo il saluto della dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Montebello Alessandra Meleg, il presidente del Rotary di Parma Gian Paolo Lombardo lo ha presentato ai ragazzi della

sei classi di prima media della scuola Don Cavalli, che saranno chiamati a cimentarsi nell'impresa di produrre entro il mese di febbraio un elaborato a loro scelta, come strumento di promozione per la campagna volta a combattere lo spreco alimentare in nome di un consumo responsabile, a cominciare dalle famiglie.

La classe vincitrice avrà come premio un'uscita didattica al Fico di Bologna, finanziata dallo stesso Rotary.

L'iniziativa rientra nella missione del sodalizio impegnato nel sociale e nell'educazione, che a Parma ha di recente collocato targhe di riconoscimento nei piazzi storici a beneficio dei turisti.

a.h.

© FONDATION BARILLA



Il giorno successivo, mercoledì 24 ottobre, nella nostra consueta conviviale abbiamo avuto ospite il Presidente di Telefono Azzurro Prof. Ernesto Caffo, grazie all'invito del socio Francesco Pisani, che è suo collega in quanto Professore di Neuropsichiatria Infantile presso l'Università degli studi di Parma, mentre il Prof. Caffo lo è dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

La sua relazione è stata su "Bambini e adolescenti nel nuovo mondo digitale".

L'argomento è di particolare attualità, in quanto si è sempre più abbassata l'età in cui i giovani hanno gli strumenti per accedere alla rete web, con il PC e soprattutto con gli smartphone.

Avendola spesso definita dai media la "generazione digitale", è opinione comune che questi adolescenti abbiano già dalla nascita la confidenza e la preparazione per muoversi correttamente sul web.

Purtroppo questo non corrisponde alla realtà, in quanto la rete nasconde pericoli e insidie a cui molto spesso non sono assolutamente pronti.

Quindi si assiste a problemi come scambi di immagini personali o cyberbullismo, fino a veri e propri adescamenti da parte di malintenzionati, per i quali è necessario intervenire.

Il Prof. Caffo ci ha allora illustrato quanto il Telefono Azzurro sta già facendo in questo senso, con corsi di formazione per tutti quegli operatori che sono a contatto con i giovani di questa età ed anche con importanti collaborazioni con i maggiori protagonisti della rete, come Google e Facebook.

Il dibattito che è seguito con i nostri soci, a cui il relatore ha cortesemente e ampiamente risposto, ha segnalato quanto questo problema sia sentito.

Foto dell'incontro.



Relativo articolo comparso sulla Gazzetta di Parma.



Durante quest'ultima conviviale abbiamo anche ricordato che il 24 ottobre era la GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO.

Quest'anno ricorrono trent'anni dalla nascita della GLOBAL POLIO ERADICATION INITIATIVE (GPEI), lanciata con una risoluzione dell'Assemblea Mondiale della Sanità nel 1988.

I risultati sono stati fantastici: la poliomielite è stata eradicata dal 99,9% dei Paesi del mondo e da 400.000 nuovi casi all'anno del 1985, siamo passati ad una ventina, in Afghanistan e Pakistan.

Il percorso è stato lungo e difficile e non è ancora terminato.

Infatti tutti i soci e tutti i club sono ancora chiamati ad impegnarsi per arrivare al risultato finale della completa eradicazione nel mondo di questa terribile malattia infantile.

PROSSIMI APPUNTAMENTI DEL MESE DI NOVEMBRE

VENERDÌ 2 NOVEMBRE

ORE 18,00

SEMINARIO MINORE DI PARMA – Via Solferino, 25 - Parma

“SANTA MESSA in commemorazione dei Defunti Rotariani”



La Santa Messa sarà celebrata presso la Cappella del Seminario Minore di Parma da Don Luciano Genovesi, moderatore di Curia.

Parteciperanno con noi a questa celebrazione anche gli amici soci del Club Riccione-Cattolica accompagnati dal PDG Paolo Pasini, che sono in visita a Parma durante queste feste.

Al termine della Santa Messa si terrà un semplice buffet-aperitivo nei locali del Seminario Minore.

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE

ORE 20,00

HOTEL LINK124 – Via San Leonardo, 124 - Parma

*“Incontro con il Dott. Sergio Rizzo vicedirettore di REPUBBLICA –
Inter-Club con Rotary Parma Est e Rotary Farnese”*

Il Dott. Sergio Rizzo, nostro ospite grazie all'invito del socio Lelio Alfonso, terrà la relazione “E l'Europa si ritrovò senza un euro”.

Sarà una riflessione di questo importante giornalista collegata anche alla recente uscita del suo libro “02.02.2020 LA NOTTE CHE USCIMMO DALL'EURO”.



Sergio Rizzo (nato ad Ivrea) è iscritto all'Ordine dei giornalisti dal 2 dicembre 1980.

È laureato in Architettura presso l'Università la Sapienza di Roma.

La sua carriera giornalistica è iniziata nelle redazioni di: «Milano Finanza», «Il Mondo» e «Il Giornale». Dopo essere approdato al «Corriere della Sera» (redazione economica), Rizzo si è dedicato ad inchieste sui malaffari italiani, diventando una delle firme più importanti del quotidiano milanese.

È coautore con Gian Antonio Stella del libro-inchiesta sul mondo politico italiano LA CASTA che, con oltre 1.200.000 copie e ben 22 edizioni, è stato uno dei volumi di maggior successo del 2007 e ha aperto un vasto dibattito sulla qualità della classe dirigente nazionale e sul suo rapporto con i cittadini-elettori.

Il 14 giugno 2017 è stato annunciato il suo passaggio dal «Corriere della sera» a «Repubblica», in qualità di vicedirettore.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE
ORE 13,00
MENSA CARITAS – Via Turchi, 10 - Parma

“Un pranzo alla Caritas”



Abbiamo il piacere di ripetere anche quest'anno il nostro pranzo presso la Mensa della Caritas Diocesana con la presenza di Sua Eccellenza il Vescovo di Parma Mons. Enrico Solmi.

Il pranzo sarà servito da un gruppo di volontari del nostro Club, che lo servirà agli ospiti assistiti dalla Caritas (11:30 – 12:45) ed in seguito alle 13:00 lo servirà anche ai soci del Club.

In tale occasione, oltre ad effettuare un service pro Caritas mediante una donazione, illustreremo ai soci il progetto District Grant di quest'anno, relativo all'acquisto di nuove attrezzature destinate alla mensa stessa, che abbiamo realizzato come capofila insieme agli amici del Club Parma Est.

MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE

ORE 12,45

RISTORANTE MAXIM'S – Viale Mentana, 142 - Parma

“Relazione del nostro socio Dott. Umberto Maestroni”

Novembre sarà il mese dedicato alla Urologia.

Il nostro socio Umberto Vittorio Maestroni, Direttore dell'U.O. Urologia della nostra Azienda Ospedaliero-Universitaria, ci terrà la relazione “La prostata: croce e delizia”.



Nato nel 1967 a Pizzighettone (Cremona), nel 1996 si è laureato in Medicina e chirurgia presso l'Università di Bologna e di seguito si è specializzato in Chirurgia generale presso l'Università di Ferrara e, nel 2007, in Urologia presso l'Università degli Studi di Parma.

Ha trascorso un periodo di studio presso il *Department of Surgery, Division of Endoscopic Surgery* dell'Istituto *Cedars-Sinai Medical Center* di Los Angeles (Usa), dove ha perfezionato l'apprendimento di tecniche di chirurgia laparoscopica avanzata.

Dall'agosto 2007 presta servizio presso la struttura complessa di Urologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Parma, con responsabilità sempre crescenti e, dal 1 marzo 2016, con l'incarico di Direttore.

Autore di articoli su prestigiose riviste scientifiche nazionali e internazionali.

È socio del nostro Club dallo scorso anno.



SABATO 10 NOVEMBRE
ORARIO 09,30 – 17,30

Evento del DISTRETTO 2072
Savoia Hotel Regency – Via Pilastro, 2 - Bologna

*“IDIR – Istituto Distrettuale di Istruzione e Informazione Rotariana
SEFR – Seminario Rotary Foundation”*